



Scheda di lavoro



Caro Consiglio parrocchiale di AC (CPAC),

Facendo tesoro degli interventi tenutisi durante lo scorso 18 marzo, chiediamo di rispondere prima personalmente e poi come gruppo di consiglio, alle seguenti domande con le finalità di:

- Stimolare il lavoro e la riflessione al vostro interno
- Cercare di creare nuovi processi
- Rendere "l'AC sempre più in uscita" nelle vostre realtà territoriali
- Cercare il dialogo e la collaborazione con altre associazioni presenti sul vostro territorio.

La nostra natura associativa (relazionale) moltiplica (o deve imparare a farlo) le forze ed i talenti del singolo aderente ... facendo "squadra". Valorizzate il contributo di ciascun consigliere parrocchiale! Potrete così giungere non solo ad un lavoro ben fatto, ma ad un'esperienza laboratoriale che vi farà crescere.



Per esercitare il discernimento personale e comunitario che mette al centro "il bisogno" della società che sta fuori dalla mia casa, dalla mia parrocchia, dalla mia "confortevole" cerchia di relazioni, è necessario lasciarsi provocare da ciò che circonda la propria realtà parrocchiale, riflettendo su ciò che blocca o potrebbe bloccare il dinamismo di una "parrocchia in uscita".

- La nostra associazione parrocchiale si occupa soltanto dei servizi educativi associativi e parrocchiali (animazione liturgica, catechismo, liturgia, feste patronali, ecc.)?
- La nostra associazione è collegata con associazioni esterne alla parrocchia, attente al bene comune? In caso di risposta affermativa indicare le associazioni coinvolte, in caso di risposta negativa spiegare le motivazioni.
- La nostra associazione parrocchiale promuove (o si interessa attivamente a) riflessioni o dibattiti interni/esterni su temi legati alla politica, alla globalizzazione, all'ambiente, alla scuola, etc.? (Indicare le tematiche).
- La nostra associazione parrocchiale cura almeno un progetto di carità esterno alla parrocchia che ne caratterizza l'attenzione al proprio territorio?
- Come si esprime nel lavoro del CPAC la dimensione missionaria?
- Nel CPAC come si concretizza l'attenzione ai "contesti" di vita dove l'uomo vive, ama, soffre, spera...?
- Quali punti di forza permettono o permetterebbero alla nostra realtà associativa d'essere esperienza di una "parrocchia in uscita"?

Le risposte da voi elaborate dovranno essere inviate all'indirizzo formazione@azionecattolicaalbano.it entro il **14 luglio 2018**.

Rispondiamo ...

La nostra associazione parrocchiale si occupa di servizi educativi associativi attraverso il regolare svolgimento degli incontri di formazione settimanale. La stessa partecipa attivamente alle feste patronali e catechismo. Collabora con l' Aism, Comunità di Sant'Egidio, Unitalsi e Associazione di volontariato Verso l' Altro. Promuove riflessione e dibattiti interni su temi legati alla politica(in occasione delle ultime elezioni si è cercato di sensibilizzare le persone sull'importanza di esercitare il diritto di voto , anche attraverso un articolo sul giornalino parrocchiale che viene distribuito sul territorio). Nel prossimo autunno avvieremo delle attività esterne rivolte alle famiglie e alle scuole del territorio sulle seguenti tematiche: la condizione genitoriale oggi, bullismo e cyberbullismo. Il consiglio ha ben chiara la dimensione missionaria ma fa fatica a renderla reale. Si concretizza con il confronto. I nostri soci rispondono timidamente alle iniziative associative che permetterebbero di essere chiesa in uscita.
